

Il Palio de lo Daino

Antichi mestieri, streghe e cavalieri lungo le vie di Mondaino Al via la rievocazione della pace tra i Montefeltro e i Malatesta

Torna a splendere la pace sui colli di Mondaino. La località dell'entroterra riminese, teatro della fine della guerra tra la signoria dei Malatesta e quella dei Montefeltro, da oggi a domenica si animerà con il Palio de lo Daino, rievocazione storica in costume che riporterà il borgo romagnolo ai tempi del Rinascimento.

A dare il via ai quattro giorni di festa, giunta alla ventisettesima edizione, sarà l'incontro «La pace de Mondaino fra messer Sigismondo Pandolfo de' Malatesti et lo conte de Urbino Federico da Montefeltro», sul 28 di

novembre del 1459, quando i due condottieri siglarono la tregua nell'antico convento di Mondaino dove si svolgerà il dibattito. Il Palio de lo Daino quest'anno proporrà spettacoli, musica, giocolieri, trampolieri, antichi mestieri e sapori che coinvolgeranno il pubblico dal pomeriggio a mezzanotte. L'accurata ricostruzione degli antichi mestieri sarà arricchita da artigiani polacchi che lavoreranno il ferro grezzo realizzando copia di un'antica armatura.

Saranno oltre 90 le bancarelle e le botteghe. Tra le novità la «Bottega de

li armaioli Missaglia»; la «Bottega de li Pictori»; la «Bottega de lo vetraio»; la «Bottega de la battitura de rame» e le Botteghe de li Librari. Oggi le celebrazioni si apriranno in piazza Maggiore alle 18.45 con «Et grande festa sia» in cui il capitano del castello di Mondaino accoglierà i due condottieri rinascimentali il loro corteo storico. Nobili, milizia, musicisti e il popolo porgeranno gli onori ai due signori, mentre messer Maurizio Galanti e il giullare Gianluca Foresi di Orvieto narreranno le sfide dei loro cavalieri. Nelle piazze e nelle vie di Mondaino cominceran-

no così spettacoli di saltimbanchi, bu-rattini e musicisti, mentre nelle segrete del Castello si svolgerà «La cattura delle streghe» e davanti alla chiesa «Il processo alle fattucchiere».

In piazza si potrà ammirare Gianluca Barone da Siena nella dimostrazione di caccia con falcone e con levriero, oltre a «Fuoco è magia», show di giocoleria infuocata e poesia, oppure ancora l'addestramento della milizia militare del Castello. In piazza Maggiore oggi e domani sarà di scena «Storie tra raggi di luce», un duello tra cavalieri per decidere le sorti di un trono. Saba-

to e domenica invece la programmazione proporrà *Le stagioni dell'Amore*, spettacolo teatrale sulle travagliate vicende amorose di Proserpina. Domenica dalle 22.15, dopo le esibizioni degli sbandieratori e i giochi di falconeria, si disputerà infine il «Gioco de lo Palio» fra le quattro contrade di Castello, Montebello, Borgo e Contado.

Gran finale con i fuochi d'artificio e lo spettacolare incendio della Rocca: 15 minuti di spettacolo pirotecnico accompagnato da musiche rinascimentali. Ogni giorno dalle 19.30, le taverne e le vie del Castello saranno

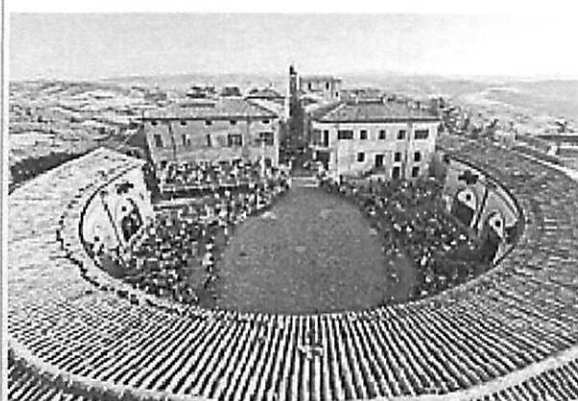
animate da spettacoli itineranti de la Compagnia de li scalzi, musicisti et piccoli artisti de Urbino; Errabundi Musicisti de Fermo; Verres Militares de Cesena; Li predicatori et pellegrini de la contrada de Montalbano de Chioggia; Le sore clarisse de Reggio ne l'Emilia; La Confraternita de la Bona Morte de le terre de Arimino; Li Zanzeri, grallatores da Mondaino; Messer Antonio Toma da Mondaino et li soy animali e Al Nair, Madonne in aire de Cattolica.
www.mondainoeventi.it.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

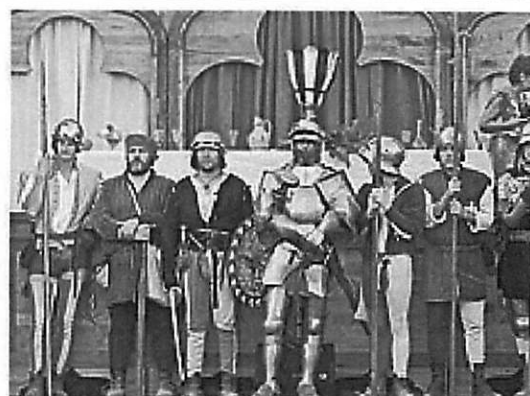


(diffusione:11265)



Come nel Rinascimento

A sinistra piazza Maggiore di Mondaino dove si svolge la cerimonia di apertura della Festa. A destra i protagonisti in costume della rievocazione storica



Con il fuoco

Si potranno ammirare, tra le altre cose, la dimostrazione di caccia con falcone e con levriero, oltre a «Fuoco è magia», show di giocoleria infuocata e poesia, oppure ancora l'addestramento della milizia militare del Castello.